

Paga con puntualità il 54% delle aziende

Lo studio di Cribis. Lecco meglio della media nazionale in cui le imprese che saldano i propri fornitori sono il 38% I dati si riferiscono al terzo trimestre 2021 e «indicano un significativo consolidamento della fase di ripresa»

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

Migliora e si posiziona ai primi posti della classifica lombarda la capacità delle imprese lecchesi di essere puntuali nei pagamenti con i fornitori nel terzo trimestre 2021.

Secondo i nuovi dati dello Studio pagamenti di Cribis aggiornato al 30 settembre 2021, con un aumento del 4,7% di pagamenti a scadenza verso i fornitori le imprese lecchesi si posizionano al terzo posto regionale, dietro a Lodi e a Milano (ciascuna con un aumento del 4,9%) e davanti a Monza e Brianza (+4,4%). Lecco è tuttavia la provincia che registra il maggior decremento dei pagamenti in grave ritardo (-11,6%), seguita da Bergamo (-11,3%) e Como (-10%).

Brescia la migliore

In Lombardia la migliore è Brescia, che si colloca anche al 1° posto della classifica nazionale davanti a Sondrio (2°), Bergamo (3°), Lecco (4°), Como (8°) e, a distanza nella classifica nazionale, anche Mantova (9°), Cremona (11°), Monza e Brianza (14°), Varese (20°), Lodi (39°), Milano (44°) e Pavia (51°).

In coda alla classifica la provincia di Trapani, preceduta da Reggio Calabria, Palermo, Crotona ed Enna.

In Italia a settembre le aziende che pagano puntualmente i propri fornitori sono il 38% (il 54,3% a Lecco), il miglior dato degli ultimi 10 anni, in aumento del 4,1% rispetto al trimestre precedente e del 9,5% a confronto con la fine del 2019. Diminuiscono inoltre (-7,8%) le aziende che effettuano i pagamenti con un ritardo di oltre 30 giorni, passate dal 12,8% del giugno scorso all'11,8% di settembre.

Con il 47,4% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori, la Lombardia è al 1° posto della classifica italiana.

L'incremento più elevato dei pagamenti puntuali si registra nelle regioni Calabria (+10,6% rispetto a giugno), Campania (+6,4%) e Sicilia (+5,6%), «ma nonostante questo - spiega l'indagine - rimangono in coda nel ranking italiano della puntualità».

La Sicilia, con il 20,9% di aziende che pagano alla scadenza, è in ultima posizione, preceduta da Calabria (22,9%) e Campania (24,8%). Guida la classifica la Lombardia (47,4%), seguita da Emilia - Romagna (46%), Veneto (45,8%), Friuli - Venezia Giulia (45,1%) e Marche (43,8%).

Quelle più virtuose

Secondo gli analisti di Cribis «il miglioramento della puntualità nei pagamenti conferma la ripresa economica in Italia delineata dalle Istituzioni e dagli Istituti di ricerca» con dati che «indicano un significativo consolidamento della fase di ripresa cominciata a inizio anno - commenta Marco Preti, amministratore delegato di Cribis -. Tuttavia, l'impatto negativo dell'emergenza Covid-19 sull'economia del nostro Paese non si è ancora del tutto esaurito, come testimoniato dalla crescita dei pagamenti in grave ritardo (+12,4%) rispetto a fine 2019».

Le imprese più virtuose nei pagamenti sono soprattutto quelle dei settori di assicurazioni e broker, dei servizi legali e dei prodotti in gomma e plastica, mentre all'ultimo posto nel ranking della puntualità dei pagamenti troviamo settori fra i più colpiti dallo sviluppo della pandemia, quali bar e ristoranti, il trasporto aereo e i settori governativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ La Lombardia è al primo posto di questa classifica italiana

■ Nel Lecchese c'è un aumento del 4,7% di pagamenti a scadenza



Migliora la capacità delle imprese lecclesi di essere puntuali nei pagamenti verso i fornitori

